

Scadenza 12 febbraio 2010

Verifica n. 1

ANALISI E COMMENTO: *Negli occhi porta la mia donna Amore*

Leggi il seguente sonetto, tratto dal capitolo XXI della *Vita Nova* di Dante e svolgi le attività che seguono.

Negli occhi porta la mia donna Amore,
 per che si fa gentil ciò ch'ella mira;
 ov'ella passa, ogn'om ver lei si gira,
 e cui saluta fa tremar lo core
 5 Sì che, bassando il viso, tutto smore,
 e d'ogni suo difetto allor sospira:
 fugge dinanzi a lei superbia ed ira.
 Aiutatemi, donne, farle onore.
 Ogne dolcezza, ogne pensiero umile
 10 Nasce nel core a chi parlar la sente,
 ond'è laudato chi prima la vide.
 Quel ch'ella par quando un poco sorride,
 non si po' dicer né tenere a mente,
 sì è novo miracolo e gentile.

Dopo avere compreso il significato letterale con l'aiuto delle note, analizza questi versi, riportando su un foglio tutte le informazioni e le idee che ti sembrano più significative.

Ecco un questionario che potrà servirti come traccia per l'analisi.

1) La struttura e il contenuto

- In che rapporto è la struttura metrica di questo sonetto con i nuclei tematici?
- Se dovessi individuare delle parole-chiave quali sceglieresti e perché?
- A quali figure retoriche fa ricorso Dante e che effetto producono?

2) Il rapporto con lo Stil Novo

- Che significato assume, in particolare, la lode della donna amata?
- Quali elementi rimandano alla figura angelicata?

4) Beatrice nella *Vita Nova* e nella *Divina Commedia*

- Su quali aspetti della figura di Beatrice richiama l'attenzione Dante in questi versi?
- Che significato assume Beatrice nella *Divina Commedia*?

Quando avrai annotato un certo numero di informazioni e di idee, scrivi un commento compreso fra le 80 e 100 parole: per farlo dovrai naturalmente elaborare una scaletta, indicando che cosa vuoi dire e in che ordine.

2. *per che... mira*: e per questo ciò che ella guarda diventa nobile, gentile.

3. *ver lei*: verso di lei.

4. *cui saluta*: a chi rivolge il suo saluto.

5. *bassando il viso*: abbassando lo sguardo. – *smore*: impallidisce come se venisse meno.

6. *e d'ogni... sospira*: e allora, di fronte alla perfezione di Beatrice, sospira di ogni suo difetto.

11. *ond'è... vide*: per cui è degno di lode chi per primo la vide.

13. *tenere a mente*: ricordare.